

Bayerisches Gesetz- und Verordnungsblatt

Nr. 23

München, den 2. Oktober

1978

Datum	Inhalt	Seite
29. 9. 1978	Bekanntmachung des Vertrages zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Bayern zur Änderung des Bayerischen Konkordates vom 29. März 1924	673
27. 9. 1978	Verordnung zur Änderung der Regellehrverpflichtungsverordnung	676

Bekanntmachung des Vertrages zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Bayern zur Änderung des Bayerischen Konkordates vom 29. März 1924

Vom 29. September 1978

Der Landtag des Freistaates Bayern hat mit Beschluß vom 19. September 1978 dem in München am 7. Juli 1978 unterzeichneten Vertrag zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Bayern zur Änderung des Bayerischen Konkordates vom 29. März 1924 und dem Schlußprotokoll hierzu zugestimmt.

Der Vertrag ist, soweit sich nicht aus Absatz 2 Satz 2 seiner Schlußbestimmungen etwas anderes ergibt, gemäß Absatz 2 Satz 1 der Schlußbestimmungen auf Grund des Austausches der Ratifikationsurkunden am 27. September 1978 in Kraft getreten.

Der Vertrag und das Schlußprotokoll hierzu werden nachstehend bekanntgemacht.

München, den 29. September 1978

Der Bayerische Ministerpräsident
Dr. h. c. Goppel

ACCORDO

tra la Santa Sede
e la Repubblica di Baviera
con cui si apportano modifiche
al Concordato con la Baviera
del 29 marzo 1924

Fra la Santa Sede,

rappresentata dal suo plenipotenziario, Mons. Guido Del Mestri, Arcivescovo titolare di Tuscania, Nunzio Apostolico nella Repubblica Federale di Germania,

e la Repubblica di Baviera,

rappresentata dal Signor Dr. h. c. Alfons Goppel, Presidente dei Ministri,

viene concluso il seguente Accordo:

La conclusione del nuovo Ordinamento della formazione degli insegnanti in Baviera presuppone che il Concordato del 29 marzo 1924 tra Santa Sede e Repubblica di Baviera, modificato con gli accordi del 7 ottobre 1968 e del 4 settembre 1974, venga adeguato alla nuova situazione. Il Governo Bavarese, pertanto, prima dell'approvazione delle nuove disposizioni legislative, ha chiesto alla Santa Sede di consentire alla modifica del Concordato con la Baviera.

La Santa Sede si è dichiarata a ciò disposta.

Nel desiderio di attuare un'amichevole collaborazione, la Santa Sede e la Repubblica di Baviera hanno

VERTRAG

zwischen dem Heiligen Stuhl
und dem Freistaat Bayern
zur
Änderung des Bayerischen Konkordates
vom 29. März 1924

Zwischen dem Heiligen Stuhl,

vertreten durch dessen Bevollmächtigten, den Apostolischen Nuntius in der Bundesrepublik Deutschland, Guido del Mestri, Titularerzbischof von Tuscania,

und

dem Freistaat Bayern,

vertreten durch den Ministerpräsidenten Dr. h. c. Alfons Goppel,

wird nachstehender Vertrag geschlossen:

Der Abschluß der Neuordnung der Lehrerbildung in Bayern setzt voraus, daß das am 29. März 1924 zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Bayern abgeschlossene Konkordat, geändert durch die Verträge vom 7. Oktober 1968 und vom 4. September 1974, den neuen Gegebenheiten angepaßt wird. Die Bayerische Staatsregierung hat deshalb vor Verabschiedung der neuen Gesetzesbestimmungen den Heiligen Stuhl gebeten, einer Änderung des Bayerischen Konkordates zuzustimmen.

Der Heilige Stuhl hat sich dazu bereit erklärt.

In dem Wunsch, freundschaftliche Zusammenarbeit zu pflegen, haben der Heilige Stuhl und der Frei-

deciso di modificare il Concordato del 29 marzo 1924, modificato da ultimo con l'Accordo del 4 settembre 1974, come segue:

I. All'art. 3 § 2 le parole «ad impartire l'insegnamento in modo autonomo» vengono sostituite con le parole «ad impartire l'insegnamento».

II. All'art. 4 i §§ 2 e 3 ricevono la formulazione seguente:

«§ 2

L'insegnamento nei Dipartimenti di Teologia cattolica delle Alte Scuole di cui all'art. 3 § 1 deve inoltre corrispondere alle esigenze della formazione degli insegnanti, nella misura in cui gli studenti seguono i corsi di:

- Religione cattolica quale materia di insegnamento,
- Religione cattolica nel quadro delle didattiche della «Grundschule» o «Hauptschule», oppure
- Teologia cattolica nel quadro dello studio delle scienze pedagogiche.

§ 3

Per le cattedre di cui all'art. 3 § 4 vale in modo analogo il § 2 lettere b e c.»

III. All'art. 5 il § 1 riceve la formulazione seguente:

«§ 1

Lo Stato garantisce l'istituzione ed il funzionamento di un Complesso Accademico ecclesiastico, raccolto in un unico Comune, avente

- i seguenti corsi di studio a livello scientifico: Teologia cattolica, corsi di studio per Magistero con indirizzo umanistico, secondo disposizioni più particolari ad opera di Scambio di Note tra la Nunziatura Apostolica ed il Governo Bavarese,
- i seguenti corsi di studio a livello professionale superiore:

Pedagogia religiosa ed attività formativa della Chiesa,

Attività sociali.

L'erezione ed il funzionamento del Complesso Accademico ecclesiastico restano garantiti a condizione che esso venga gestito nel quadro delle leggi vigenti per tutti ed a tenore delle speciali norme del presente Accordo.»

Questo Accordo, i cui testi italiano e tedesco fanno ugualmente fede, dovrà essere ratificato e gli Istrumenti di ratifica dovranno essere scambiati a Bonn.

L'Accordo entra in vigore il giorno dello scambio degli Istrumenti di ratifica. In quanto le norme del presente Accordo si riferiscono al nuovo Ordinamento della formazione degli insegnanti, esse entreranno in vigore il 1 ottobre 1978.

In fede di che il presente Accordo è stato sottoscritto.

Fatto in doppio originale.

Monaco, 7 luglio 1978

(fto) Guido Del Mestri
Arcivescovo tit. di Tuscamia
Nunzio Apostolico

(L. S.)

staat Bayern beschlossen, das Konkordat vom 29. März 1924, zuletzt geändert durch den Vertrag vom 4. September 1974, wie folgt zu ändern:

I. In Artikel 3 § 2 werden die Worte „zu selbständiger“ ersetzt durch das Wort „zur“.

II. In Artikel 4 erhalten die §§ 2 und 3 folgende Fassung:

„§ 2

Das Lehrangebot in den katholisch-theologischen Fachbereichen der in Artikel 3 § 1 genannten Hochschulen muß ferner den Erfordernissen der Lehrerbildung entsprechen, soweit Studenten

- katholische Religionslehre als Unterrichtsfach,
- katholische Religionslehre im Rahmen der Didaktiken der Grund- oder Hauptschule oder
- katholische Theologie im Rahmen des erziehungswissenschaftlichen Studiums studieren.

§ 3

Für die in Artikel 3 § 4 genannten Lehrstühle gilt § 2 Buchstaben b und c entsprechend.“

III. In Artikel 5 erhält § 1 folgende Fassung:

„§ 1

Der Staat gewährleistet die Errichtung und den Betrieb einer örtlich zusammengefaßten kirchlichen Gesamthochschule

- mit folgenden wissenschaftlichen Studiengängen:

Katholische Theologie,

Lehramtsstudiengänge mit Schwerpunkt in den Geisteswissenschaften nach näherer Bestimmung durch Notenwechsel zwischen der Apostolischen Nuntiatur und der Bayerischen Staatsregierung,

- mit folgenden Fachhochschulstudiengängen: Religionspädagogik und kirchliche Bildungsarbeit, Sozialwesen.

Errichtung und Betrieb der kirchlichen Gesamthochschule bleiben gewährleistet, solange und soweit sie im Rahmen der für alle geltenden Gesetze und nach Maßgabe der besonderen Bestimmungen dieses Vertrages unterhalten wird.“

Dieser Vertrag, dessen italienischer und deutscher Text gleiche Kraft haben, soll ratifiziert und die Ratifikationsurkunden sollen in Bonn ausgetauscht werden.

Der Vertrag tritt mit dem Tag des Austausches der Ratifikationsurkunden in Kraft. Soweit sich die Bestimmungen des Vertrages auf die Neuordnung der Lehrerbildung beziehen, treten sie am 1. Oktober 1978 in Kraft.

Zu Urkund dessen wurde dieser Vertrag unterzeichnet.

Geschehen in doppelter Urschrift.

München, den 7. Juli 1978

(gez.) Alfons Goppel
Bayerischer Ministerpräsident

(L. S.)

Protocollo finale

Nell'atto di sottoscrivere il presente Accordo sono state fatte le seguenti concordi dichiarazioni che costituiscono parte integrante dell'Accordo stesso e completano il Protocollo Finale all'Accordo del 4 settembre 1974 per la modifica ed il completamento del Concordato Bavarese del 29 marzo 1924 come segue:

All'art. 5 §§ 1 e 2

Viene aggiunto il seguente comma 2:

«(2) L'ente gestore del Complesso Accademico ecclesiastico prende parte alle consultazioni comuni tra Ministero Bavarese per l'Istruzione ed il Culto ed Alte Scuole per stabilire ed aggiornare i piani statali concernenti le Alte Scuole. Nel fissare gli scopi del potenziamento del Complesso Accademico ecclesiastico esso si attiene, nei corsi di studio garantiti dallo Stato, al quadro del piano generale bavarese per le Alte Scuole. Salva la natura e le finalità del Complesso Accademico ecclesiastico il suo ente gestore contribuirà per quanto possibile a che la Repubblica di Baviera ottenga sovvenzioni di terzi per le spese del Complesso Accademico ecclesiastico.»

All'art. 5 § 1

Viene aggiunto il seguente comma 6:

«(6) Qualora l'accesso a singoli corsi di studio nelle Alte Scuole tedesche sia limitato perchè il numero dei candidati supera il numero complessivo dei posti disponibili, il Complesso Accademico ecclesiastico accoglie i candidati nell'ambito del numero di ammissioni per esso elaborato. Nel computo di tale numero vengono applicati gli stessi criteri in uso nelle Alte Scuole statali. Il Complesso Accademico ecclesiastico partecipa, in quanto necessario, al processo centrale di distribuzione. Restano impregiudicati i diritti dell'ente gestore del Complesso Accademico ecclesiastico di cui al comma 5, secondo periodo.»

All'art. 5 § 2

(1) Per il computo delle spese comparabili vengono applicati i valori indicativi, vigenti per le Alte Scuole bavaresi statali, relativi al personale, alle superfici ed ai costi.

(2) Il potenziamento del Complesso Accademico si attua in corrispondenza di tempo con lo sviluppo del sistema statale delle Alte Scuole. L'ammontare complessivo del rimborso delle spese per gli investimenti viene stanziato in congruo rapporto alle spese dello Stato per le Alte Scuole statali. E da tener presente il grado di potenziamento raggiunto.

All'art. 7 § 7

Si è d'accordo in linea di principio tra le Parti contraenti che gli ecclesiastici, in base alla loro formazione professionale, sono qualificati per l'insegnamento della religione in tutte le scuole. Di conseguenza, l'assunzione degli stessi anche in futuro sarà, a suo tempo, regolata tra Chiesa e Stato.

Monaco, 7 luglio 1978

(fto) Guido Del Mestri

Schlußprotokoll

Bei der Unterzeichnung des vorstehenden Vertrages sind folgende übereinstimmende Erklärungen abgegeben worden, die einen integrierenden Bestandteil des Vertrages bilden und das Schlußprotokoll zum Vertrag vom 4. September 1974 zur Änderung und Ergänzung des Bayerischen Konkordates vom 29. März 1924 wie folgt ergänzen:

Zu Artikel 5 §§ 1 und 2

Es wird folgender Absatz 2 angefügt:

„(2) Der Träger der kirchlichen Gesamthochschule wird an den gemeinsamen Beratungen des Staatsministeriums für Unterricht und Kultus mit den Hochschulen über Aufstellung und Fortschreibung der staatlichen Hochschulplanungen beteiligt. Bei der Festlegung der Ausbauziele der kirchlichen Gesamthochschule hält er sich in den gewährleisteten Studiengängen an den Rahmen der bayerischen Hochschulgesamtplanung. Unbeschadet der Natur und der Ziele der kirchlichen Gesamthochschule wird deren Träger nach Möglichkeit dazu beitragen, daß der Freistaat Bayern Zuschüsse Dritter zu den Kosten der Gesamthochschule erhält.“

Zu Artikel 5 § 1

Es wird folgender Absatz 6 angefügt:

„(6) Ist der Zugang zu einzelnen Studiengängen an deutschen Hochschulen beschränkt, weil die Zahl der Studienbewerber die Gesamtzahl der verfügbaren Studienplätze übersteigt, läßt die kirchliche Gesamthochschule die Bewerber im Rahmen der für sie ermittelten Zulassungszahlen zu. Bei der Berechnung der Zulassungszahlen werden die gleichen Grundsätze wie bei den staatlichen Hochschulen angewendet. Die kirchliche Gesamthochschule beteiligt sich, soweit erforderlich, am zentralen Vergabeverfahren. Die Rechte des Trägers der Hochschule aus Absatz 5 Satz 2 werden dadurch nicht berührt.“

Zu Artikel 5 § 2

(1) Für die Bemessung des vergleichbaren Aufwandes werden die für die staatlichen bayerischen Hochschulen geltenden Personal-, Flächen- und Kostenrichtwerte angewendet.

(2) Der Ausbau der Gesamthochschule erfolgt zeitlich abgestimmt mit der Entwicklung des staatlichen Hochschulwesens. Der Gesamtbetrag des Kostensatzes für die Investitionen wird in einem angemessenen Verhältnis zu den Aufwendungen des Staates für die staatlichen Hochschulen bereitgestellt. Der erreichte Ausbaustand ist zu berücksichtigen.

Zu Artikel 7 § 7

Zwischen den Vertragspartnern besteht grundsätzlich Einverständnis darüber, daß Geistliche aufgrund ihrer Berufsausbildung für den Religionsunterricht an allen Schulen befähigt sind. Über die Verwendung derselben auch in der Zukunft werden zur gegebenen Zeit zwischen Kirche und Staat die entsprechenden Regelungen getroffen.

München, den 7. Juli 1978

(gez.) Alfons Goppel